

SEZIONE: VIABILITA'/TRASPORTI

Estratto da pagina **33** di **CORRIERE DELL'UMBRIA** del **27-10-2016** -

Autore: **Simona Maggi**

Il coordinamento dei pendolari umbri torna a farsi sentire e chiede precisi impegni alla Regione Terni - "Ex Fcu, sempre più disagi per gli utenti Il costo degli abbonamenti va ridotto"

// coordinamento dei pendolari umbri torna a farsi sentire e chiede precisi impegni alla Regione "Ex Fcu , sempre più disagi per gli utenti n costo degli abbonamenti va ridotto" di Simona Maggi

TERNI - Non c'è pace per l'ex Fcu. I problemi crescono continuamente e con un lungo documento Gianluigi Giusti, del coordinamento comitati pendolari umbri, torna a farsi sentire. "Era da immaginare scrive nel documento - che l'Ansi (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie) avrebbe prima o poi preso carta e penna, imponendo di nuovo delle limitazioni all'ex Fcu, nonostante l'azienda avesse deciso di porre in essere alcuni adempimenti per evitare che si continuasse a viaggiare con limiti di 50 chilometri orari. Questo perché l'unico strumento che l'ente controllore ha per far effettuare al più presto i lavori di adeguamento dei sistemi di sicurezza agli standard della rete nazionale, è quello di ribadire le prescrizioni già dettate. Quando l'Agenzia avrà un'idea più precisa della situazione, magari all'esito di controlli sull'infrastruttura, e in particolare sui binari e massicciata, ed impianti, purtroppo le conseguenze potrebbero essere ben più pesanti. L'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria - continua - difficilmente potrebbe concedere deroghe almeno fino a quando non avrà una certificazione sullo stato dell'infrastruttura. Come avevamo già richiesto alcuni giorni fa dovranno essere quanto prima riviste le tracce orarie, anche perché i ritardi accumulati sulla linea aziendale nella tratta Ponte San Giovanni-Terni, vanno a ripercuotersi sui servizi che proseguono verso Rieti-L'Aquila, effettuati, dall'ex Fcu, per conto di Trenitalia. Ciò che però deve essere evitato è che, con la scusa dello stato di necessità ed urgenza, dette rivisitazioni di orari portino ad un ulteriore incremento di servizi su gomma, che poi piano piano vadano a sostituirsi a quelli su rotaia. Una decisione in tal senso - osserva - sarebbe senz'altro deleteria anche se sembrerebbe porsi in linea con quanto già detto dall'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato italiane (Fsi) Mazzoncini alla presentazione del piano industriale di Fsi, in cui si darebbe, secondo fonti di stampa, ampio spazio ad uno sviluppo del Gruppo ferrovie dello Stato nel settore del trasporto su gomma. Tanto che, in occasione della già citata presentazione, avrebbe, altresì, dichiarato, di voler collocare sul mercato una quota non inferiore al 30% della nuova divisione Frecce di Trenitalia, che opererà nel trasporto a lunga percorrenza sia alta velocità che intercity. Questo, dimenticando, che una parte dei treni intercity sono ricompresi nel cosiddetto servizio universale, che attualmente è regolato, ed auspichiamo che lo sarà anche in futuro, da un contratto di servizio sottoscritto tra Trenitalia e il ministero dei Trasporti". Inoltre nel documento

Giusti sottolinea che ci sono gravi inadempienze rispetto al contratto che il passeggero sottoscrive con il vettore al momento dell'acquisto dell'abbonamento o del biglietto, mai riconosciute. "Per questo riteniamo inaccettabili - scrive ancora Giusti - le dichiarazioni, dell'assessore secondo cui non vi sarebbero responsabilità nè da parte della Regione dell'Umbria nè da parte delle società di trasporto, di fatto avallando un comportamento del tutto pilatesco nei confronti degli utenti, che non vedono rispettati neppure i termini minimi della carta dei servizi. Chiediamo che siano rivisti al ribasso i costi degli abbonamenti e rimborsati parzialmente quelli già emessi con un bonus. Infine - conclude - quando l'infrastruttura della ex Fcu, passerà ad Rfi, l'atto di regolamento della concessione che sottoscriverà la Regione dell'Umbria dovrà prevedere che la ferrovia non sarà soppressa e che anzi sarà migliorato il suo standard di esercizio". -tit_org- Terni - "Ex Fcu, sempre più disagi per gli utenti Il costo degli abbonamenti va ridotto"